

# Etiopia

Ultimo aggiornamento 7/2/2026

Valida al 17/02/2026

## CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

### Cronologia aggiornamenti

- 08/02/2026 - Revisione generale
- 17/09/2025 - Requisiti di Ingresso (rispettare scrupolosamente scadenza Visto di Ingresso)
- 15/07/2025 - Revisione generale
- 13/05/2025 - Sicurezza > Aree di Particolare Cautela
- 11/04/2025 - Sicurezza > Rischio terrorismo
- 17/01/2025 - Sicurezza > Rischi Ambientali e Calamità Naturali
- 16/01/2025 - Requisiti di Ingresso > Visto di ingresso
- 13/12/2024 - Sicurezza (Aree di Particolare Cautela)
- 06/12/2024 - Sicurezza (Aree di Particolare Cautela)
- 19/11/2024 - Situazione Sanitaria (Malattie presenti)
- 09/10/2024 - Informazioni Generali e Sicurezza
- 23/04/2024 - Sicurezza
- 20/12/2023 - Situazione sanitaria (malattie presenti)
- 02/02/2023 - Situazione sanitaria (malattie presenti)
- 21/12/2022 - Requisiti di ingresso (passeggeri in transito)
- 08/11/2022 - Sezione sanitaria (aumento casi di malaria)
- 04/08/2022 - Aggiornamento requisiti di ingresso (informazioni su visto di transito)
- 06/05/2022 - Sezione Sicurezza aggiornata.

## IN PRIMO PIANO

### Documenti e visti

E' necessario il **passaporto**, con validità residua di almeno 6 mesi.

E' necessario, altresì, il **visto d'ingresso** per entrare nel Paese. E' fortemente raccomandato di lasciare il Paese entro la scadenza dello stesso. Le Autorità etiopiche applicano una sanzione di 30 USD, per ogni giorno trascorso nel Paese oltre la scadenza del visto e permettono di lasciare l'Etiopia solo una volta pagata la sanzione.

Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda, per maggiori informazioni.

### Vaccinazioni

E' obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla, per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Per informazioni su ulteriori vaccinazioni raccomandate tuttavia non obbligatorie, si consiglia di

consultare il proprio Medico / Centro Vaccinale di riferimento.

Per informazione sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

## Moneta

Birr (ETB)

## Aree di particolare cautela

Il quadro nel Nord del Paese denota complessivamente un deterioramento della situazione securitaria.

**Amhara:** alla luce di ripetuti scontri a fuoco riportati tra milizie locali e truppe federali, si conferma e si ribadisce la raccomandazione di **evitare nel modo piu' assoluto** di recarsi in tutta la regione Amhara.

**Tigray:** si registra un rapido e sostanziale deterioramento soprattutto nelle aree contese del Western Tigray e al confine con l'Amhara, dove si registrano scontri armati tra milizie regionali e truppe federali. Anche nelle aree piu' prossime al confine con l'Eritrea, in particolare intorno alla citta' di Adigrat, permangono tensioni: **si conferma la raccomandazione di evitare nel modo piu' assoluto di recarsi in tutta la regione.**

**Afar:** a seguito di alcuni recenti scontri armati avvenuti nell'area di confine con il Tigray non e' possibile escludere un ulteriore deterioramento della cornice di sicurezza. Si registrano crescenti episodi di rapine a mano armata a danno di turisti. **Si sconsigliano viaggi non essenziali.**

**Oromia:** in alcune aree fuori dai centri abitati si registrano assalti ad autovetture da parte di bande armate lungo le arterie di circolazione, anche a lunga percorrenza. Si sono registrati anche episodi di rapimenti di cittadini non etiopi. Nella Omo Valley si segnalano, gia' dal novembre 2024, aggressioni e rapimenti a gruppi di turisti. Ad inizio 2026 sono stati segnalati episodi di criminalita' che hanno causato la morte di cittadini stranieri.

**Regione Somali:** si **sconsiglia fortemente qualsiasi tipo di viaggio** soprattutto nelle aree di confine con la Somalia, alla luce della presenza di infiltrazioni del gruppo terroristico di matrice somala Al Shabaab, contro il quale continuano azioni delle Forze Governative.

**Si sconsigliano viaggi nella regione di Gambella**, nella zona al confine con il Sud Sudan, in quanto l'area e' interessata da tensioni inter-etniche legate alla massiccia presenza di rifugiati sud-sudanesi.

In conseguenza del conflitto in Sudan, si **sconsiglia fortemente** di recarsi in tutte le zone **al confine tra Etiopia e Sudan**, che rimane al momento non-attraaversabile.

I connazionali al momento in Etiopia che, per ragioni di lavoro indifferibili e/o di estrema urgenza, devono recarsi nelle suddette aree, sono pregati comunque di segnalare i propri contatti, l'itinerario e la destinazione finale all'indirizzo: [consolato.addisabeba@esteri.it](mailto:consolato.addisabeba@esteri.it)

Nella capitale **Addis Abeba**, permangono rischi riconducibili alla micro-criminalità, quali furti in strada o in abitazioni private: si raccomanda, pertanto, di esercitare cautela negli spostamenti, soprattutto nelle ore notturne.

Si raccomanda a tutti i connazionali - temporaneamente presenti nel Paese - ove non lo avessero già fatto, di registrare la propria presenza tramite il portale [www.dovesiamonelmondo.it](http://www.dovesiamonelmondo.it) o tramite l'App Viaggiare Sicuri e/o di segnalarsi presso l'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba.

L'Ambasciata rimane a disposizione per le emergenze, attraverso il numero telefonico: 00251 911247513.

Tutti i connazionali sono pregati di prendere visione della Sezione "[Sicurezza](#)" dell'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba per aggiornamenti.

Si ricorda di controllare le procedure per l'ottenimento del visto di ingresso e le condizioni di sicurezza, prima di intraprendere un viaggio nel Paese.

## Ambasciata

**AMBASCIATA D'ITALIA ADDIS ABEBA**, Villa Italia –Kebenà, P.O.Box 1105

Tel. 00251 (0) 11-1235684 – 00251 (0) 11-1235685 Fax 00251 (0) 11-1235689

e-mail: [ambasciata.addisabeba@esteri.it](mailto:ambasciata.addisabeba@esteri.it) Cellulare di emergenza (attivo h24): 00251- (0) 911247513

## INFORMAZIONI GENERALI

### Dati Paese

**Capitale:** Addis Abeba

**Popolazione:** 128,7 milioni (2023)

**Superficie:** 1.104.300 km<sup>2</sup>

**Fuso orario:** + 2 ore rispetto all'Italia; + 1 ora quando in Italia vige l'ora legale;

**Lingue:** amarico (lingua ufficiale), oromo, somalo, tigrino e varie lingue locali.

Diffuso l'inglese, soprattutto nei centri urbani.

**Religioni:** cristianesimo ortodosso (43,5%), islam (33,9%), cristianesimo protestante (18,5%), minoranze cristiane cattoliche e animiste.

**Moneta:** Birr (ETB)

**Telefonia:** La rete cellulare (voce e dati) copre l'area della capitale Addis Abeba e i principali centri urbani ed è in fase di ampliamento in molte aree rurali. Il servizio di roaming non risulta sempre affidabile e le SIM italiane funzionano in maniera discontinua. Nei principali hotel e centri commerciali della capitale è possibile acquistare delle schede locali prepagate, presentando copia di un documento d'identità e due fototessere.

**Prefisso per l'Italia:** 0039

**Prefisso dall'Italia:** 00251

**Clima:** l'Etiopia è un Paese tropicale il cui clima varia soprattutto in funzione dell'altitudine (la capitale Addis Abeba si trova a 2.355 metri s.l.m.). La depressione della Dancalia nel Nord-Est del Paese, disseminata di laghi salati e la regione somala nel Sud-Est sono aree semidesertiche e torride. Gli altipiani abissini, che occupano la parte centrale e settentrionale del Paese, hanno un clima più temperato. Le piogge nella zona di Addis Abeba e dell'altopiano sono concentrate nella "stagione delle piccole piogge" (marzo-aprile) e nella "stagione delle grandi piogge" (giugno-settembre).

### Ambasciata e Consolati

**AMBASCIATA D'ITALIA ADDIS ABEBA**

Villa Italia – Kebenà

P.O.Box 1105 - Addis Abeba

Tel. 00251 (0) 11-1235684 – 00251 (0) 11-1235685

Cellulare di emergenza (attivo 24 ore): 00251- (0) 911247513

Fax 00251 (0) 11-1235689

e-mail: [ambasciata.addisabeba@esteri.it](mailto:ambasciata.addisabeba@esteri.it)

Sito web: [www.ambaddisabeba.esteri.it](http://www.ambaddisabeba.esteri.it)

### Informazioni utili

## **Nel Paese**

Numeri ambulanze:

8035 (Tebita)

00251 (0) 911641609 (Tebita)

907 (Red Cross)

917

113

Istituto Italiano di Cultura:

00251 (0) 11-1552670; 00251 (0) 11-1552286;

[www.iicaddisabeba.esteri.it](http://www.iicaddisabeba.esteri.it) ; [iic.addisabeba@esteri.it](mailto:iic.addisabeba@esteri.it)

Ufficio di Addis Abeba dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS):

00251 (0)11-1239600

[www.itacaddis.org/it/](http://www.itacaddis.org/it/) ; [aics.addisabeba@itacaddis.it](mailto:aics.addisabeba@itacaddis.it)

COMITES:

00251 (0) 11-1551152

[comitesaddis@hotmail.com](mailto:comitesaddis@hotmail.com);

### **Scuole Statali italiane:**

Scuola Materna Paritaria: 00251 (0) 111551202;

Istituto Statale Italiano Omnicomprensivo (Scuola Primaria; Secondaria di I grado; Secondaria di II grado – Corsi tecnici quinquennali in: Costruzioni, Ambiente e Territorio; Amministrazione, Finanza e Marketing)

Indirizzo postale P.O.Box n.970 Addis Abeba (Etiopia)

Telefono: 00251 (0)11-1551101

Fax: 00251 (0)11- 1552060

E-mail: [istitutocomprensivo.addisabeba@gmail.com](mailto:istitutocomprensivo.addisabeba@gmail.com)

Posta certificata: [amb.addisabeba.scuolaitaliana@cert.esteri.it](mailto:amb.addisabeba.scuolaitaliana@cert.esteri.it)

Pagina web: <https://scuolaitaaddisabeba.esteri.it>

### **In Italia**

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito:

<https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

## **Indicazioni per operatori economici**

Gli Imprenditori italiani, interessati ad avviare attività economico-commerciali o ad effettuare investimenti, possono rivolgersi all' Ambasciata d'Italia a Addis Abeba e all'Agenzia ICE di Addis Abeba.

### **ICE ADDIS ABEBA**

Villa Italia - Kebeba - P. O. Box 1105 , Addis Abeba

Tel: 00251-111240770

E-mail: [addisabeba@ice.it](mailto:addisabeba@ice.it)

Sito web: <https://www.ice.it/it/mercati/etiopia/addis-abeba>

Per l'ottenimento di un visto business è necessario rivolgersi all'Ambasciata di Etiopia a Roma ( [www.ethiopianembassy.it](http://www.ethiopianembassy.it)). Presso l'aeroporto di Bole è possibile ottenere solamente visti turistici (vedi la sezione "Documentazione necessaria per l'ingresso nel Paese).

L'Ente governativo che si occupa degli investimenti esteri in Etiopia è la Ethiopian Investment Commission ([www.investethiopia.gov.et/](http://www.investethiopia.gov.et/) , tel. +251 (0) 11-5510033).

## **Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese**

# REQUISITI DI INGRESSO

## Passaporto

E' necessario il **passaporto**, con validità residua di almeno 6 mesi.

## Visto di ingresso

necessario. Si segnala che è attiva una piattaforma Internet governativa dedicata ([www.evisa.gov.et](http://www.evisa.gov.et)), per richiedere il visto di ingresso per l'Etiopia.

Esiste anche la possibilità di richiedere il visto all'arrivo, presso l'Aeroporto di Addis Abeba "Bole", procedura che tuttavia si sconsiglia, per evitare che eventuali problemi amministrativi o che l'assenza di requisiti finiscano con il portare al diniego dell'ingresso. Si suggerisce, pertanto, di richiedere sempre il visto in anticipo, attraverso la piattaforma ([www.evisa.gov.et](http://www.evisa.gov.et)).

Per i passeggeri che utilizzano la Compagnia di bandiera "Ethiopian Airlines", il cui piano volo preveda una sosta ad Addis Abeba di almeno 12 ore, l'hotel e il trasporto da e verso l'aeroporto, nonché il visto di transito, verranno forniti dalla Compagnia stessa.

Per i passeggeri in transito da Addis Abeba, per un tempo superiore alle 12 ore, che utilizzino altre Compagnie Aeree, si rende necessario essere dotati di un visto d'ingresso (visto turistico), al fine di poter lasciare l'aeroporto: tale visto può essere ottenuto online, sempre sulla piattaforma dedicata del Governo etiopico ([www.evisa.gov.et](http://www.evisa.gov.et)).

I connazionali interessati a prolungare la propria permanenza in Etiopia devono recarsi personalmente, nei giorni immediatamente precedenti la scadenza del primo visto rilasciato, all'Ufficio Immigrazione ("FDRE Main Department for Immigration and National Affairs", comunemente noto anche come "Immigration Office", situato nella zona delle Poste centrali, dell'Ospedale Black Lion e dell'Ambasciata di Svezia), muniti di passaporto, una fototessera e 100 Dollari. Si fa presente che eventuali successivi rinnovi sono soggetti a tariffe molto elevate (150 Dollari per il secondo rinnovo, 200 per il terzo) e che, **in caso di permanenza nel Paese oltre i termini di scadenza del visto, sono previste sanzioni di 30 USD, per ogni giorno trascorso in Etiopia oltre la scadenza del visto. Le Autorità locali permetteranno di lasciare il Paese solo una volta pagata la sanzione. Si raccomanda di rispettare in maniera scrupolosa la normativa locale in materia di ingresso, transito e residenza nel Paese,** quale che sia la motivazione del viaggio in Etiopia (lavoro, missione umanitaria, giornalismo, ecc). Occorre, in particolare, assicurarsi di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa. In caso di ingresso nel Paese con visto turistico, non sarà possibile contrarre un rapporto/contratto di lavoro (anche se di volontariato) e ottenere un permesso di residenza per motivi di lavoro.

## Viaggi all'estero dei minori

Si prega di consultare l'approfondimento di questo sito [Documenti di viaggio- documenti per viaggi all'estero di minori.](#)

## Formalità doganali e valutarie

Si richiama l'attenzione sulla necessità di rispettare scrupolosamente la normativa valutaria etiopica, astenendosi dal ricorrere al cambio in nero. La valuta estera importata nel Paese deve essere dichiarata qualora superiore a 3.000 Dollari (o equivalenti in altra valuta). All'uscita dal Paese

potrebbe essere chiesto di esibire la documentazione attestante la regolarità dei cambi effettuati durante la permanenza (ricevute bancarie). Al momento di lasciare il Paese non è consentito il possesso di più di 200 birr (ETB). L'uso della carta di credito è limitato ai principali esercizi commerciali e ai principali centri urbani. Sono diffusi, nelle principali città, sportelli bancari automatici. La normativa etiopica non consente l'esportazione di manufatti ritenuti di interesse storico. A causa della generale impreparazione delle Autorità di frontiera a riconoscere tali manufatti, si sono verificati recentemente casi di sequestro di oggetti del tutto comuni, acquistati da turisti nei normali mercati. Si consiglia pertanto di richiedere sempre, e di custodire attentamente, le ricevute di acquisto, per poterle esibire alle predette Autorità doganali in caso di contestazione. Alcuni problemi si sono verificati anche in casi di esportazione di prodotti agricoli (frutta e caffè), seppure solo per consumo personale, nonché di oggetti di artigianato locale.

## Altre informazioni

### Questione telefoni cellulari stranieri in Etiopia

A partire dal mese di settembre 2017 Ethio Telecom, la compagnia telefonica pubblica etiopica, ha introdotto un sistema di registrazione dei telefoni cellulari, al fine di controllarne l'importazione e assicurare il pagamento delle relative tasse. In base a tal sistema, il codice identificativo di ogni cellulare (IMEI) e' automaticamente associato alla sua SIM card etiopica e tali dati vengono conservati in un database che permette ad Ethio Telecom e alle Autorità doganali di identificare e bloccare eventuali apparecchi rubati od importati irregolarmente. Conseguentemente, coloro che introducono nel Paese un telefono acquistato all'estero sono tenuti, per poterlo utilizzare, ad effettuarne la registrazione presso un ufficio della compagnia telefonica appositamente creato. Questa nuova procedura potrebbe creare inconvenienti per i turisti italiani in arrivo, che potrebbero trovarsi impossibilitati ad utilizzare il proprio cellulare italiano senza previa registrazione presso l'operatore telefonico etiopico.

## SICUREZZA

### Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

A tre anni dalla fine del conflitto in Tigray, il Paese continua ad affrontare un periodo politicamente delicato, con significative implicazioni relative alle condizioni di sicurezza, che risentono anche dell'approssimarsi dell'appuntamento elettorale di giugno 2026.

Nella regione dell'**Amhara** sono attivi Gruppi armati oltranzisti contro le Autorità federali, nel quadro di scontri armati di natura interetnica.

Le perduranti tensioni con l'**Eritrea** si riflettono negativamente sul contesto securitario in **Tigray**, soprattutto nelle aree prossime al confine. Inoltre, si sono verificati recentemente scontri armati di forte intensità anche nelle zone di confine **tra il Tigray e l'Amhara, e tra il Tigray e la regione Afar** nel Nord-Est del Paese, che hanno condotto ad un ulteriore deterioramento della cornice di sicurezza nel Nord del Paese.

Nella capitale **Addis Abeba**, si continua ad assistere ad un incremento dei presidi di sicurezza così come sulle strade di accesso alla città. Nonostante il numero sia inferiore rispetto al recente passato, sono riportati episodi ai danni di cittadini stranieri, come richieste di perquisizione di autovetture e di appartamenti privati, nonché la confisca di radio, di apparecchiature elettroniche e di valuta estera. Si registra un aumento degli episodi di criminalità comune, anche nelle ore diurne, soprattutto negli affollati quartieri di centrali e nella zona di Merkato, Bole e, recentemente, anche nella zona del parco di Entoto. Si consiglia pertanto di non allontanarsi dalle vie principali, di prestare attenzione negli spostamenti a piedi (non consigliato l'uso di borse/borselli) e di evitare trasferimenti a piedi nelle ore

notturne. Inoltre, a causa degli scontri avvenuti all'esterno delle moschee situate nella zona di Merkato, si suggerisce di evitare la predetta zona, in particolare il venerdì (giorno di massimo assembramento di fedeli). In generale, si sconsigliano in tutto il Paese trasferimenti in auto durante le ore notturne.

In **Oromia** si registrano in alcune zone tensioni interetniche in parte legate alla presenza di gruppi armati dell'Oromo Liberation Army. Sono riportati episodi di rapimenti-lampo, anche a danni di cittadini stranieri, in particolar modo sulle strade di collegamento inter-cittadine a minor scorrimento. Nella Omo Valley si registrano episodi di criminalità che hanno causato la morte di acittadini/turisti stranieri.

Le regioni di **Gambella e Benishangul-Gumuz**, nella parte occidentale dell'Etiopia, subiscono ripercussioni negative di sicurezza, anche dovute al conflitto in corso nel vicino Sudan e a tensioni di carattere interetnico, con alcuni recenti scontri armati soprattutto nell'area di Gambella.

Nella regione del **Somali**, si riportano scontri con regolarità. La moltitudine di attori coinvolti nei diversi conflitti in corso nel Paese (Forze federali, Forze regionali, Milizie regolari e irregolari) rendono la situazione particolarmente complessa ed imprevedibile.

## Rischio terrorismo

Esponenti connessi con organizzazioni terroristiche islamiche conducono, da tempo, progettualità ostili nella Capitale e nel resto del Paese. Il Governo etiopico ha segnalato in varie circostanze la minaccia di possibili attentati terroristici e i controlli nella capitale sono sempre rigorosi. Ad Addis Abeba si consiglia di astenersi dall'uso di mezzi pubblici. Ove si renda necessario recarsi in luoghi di particolare assembramento, inclusi edifici pubblici e luoghi di culto, si raccomanda di prestare sempre la massima cautela, prediligendo strutture che offrono un'adeguata cornice di sicurezza. Nel resto del Paese, si raccomanda inoltre cautela negli spostamenti: si rimanda alla sezione "Aree di Particolare Cautela" per il dettaglio delle zone sconsigliate.

## Rischi ambientali e calamità naturali

Durante la stagione delle piogge (giugno-settembre), si raccomanda di adottare massima prudenza negli spostamenti (soprattutto fuori dalla capitale Addis Abeba), essendo le strade soggette ad improvvisi allagamenti.

Il Paese è inoltre soggetto a rischio sismico: a tale riguardo, si segnala il complesso vulcanico di Fentale, nel Main Ethiopian Rift, che ha recentemente registrato un aumento dell'attività sismica. La frequenza dei terremoti è in questi anni aumentata, con diversi eventi sismici di magnitudo 5 intercorsi nel 2025.

Si ricorda, infine, che, specialmente l'area settentrionale può essere interessata da periodiche invasioni di locuste.

## Aree di particolare cautela

In Amhara si sono verificati violenti scontri a Bahir Dar, Gondar e Lalibela. **Rimangono particolarmente esposte al rischio di scontri le aree di confine tra la regione Amhara e il Tigray occidentale**, dove, anche recentemente, si sono registrati scontri armati tra le milizie locali e le truppe federali. **Si sconsiglia ogni viaggio nella regione.**

Il contesto securitario nella regione del **Tigray** resta particolarmente volatile a causa delle tensioni tra Governo federale e Amministrazione regionale. Si segnala anche che dall'11 maggio 2025, agli

stranieri che desiderino recarsi nelle regioni del Tigray e dell'Afar, le Autorità etiopi richiedono una specifica autorizzazione. Alcune aree al confine tra Tigray e Afar sono state inoltre teatro di recenti scontri armati. **Si sconsiglia ogni viaggio nella Regione.**

In **Oromia**, si consiglia ai connazionali di **evitare gli spostamenti stradali non essenziali**, preferendo invece gli spostamenti per via aerea. Si raccomanda, inoltre, di pernottare presso gli alberghi principali, dotati di sistema di sicurezza all'ingresso.

Sin da fine 2024 si sono registrate **aggressioni, anche rapimenti, a gruppi di turisti, nella Omo Valley**. Sono stati riportati episodi che hanno recentemente registrato anche la morte di turisti stranieri. Si attira l'attenzione sul deteriorarsi delle condizioni di sicurezza in questa zona, finora considerata turistica. Le aggressioni ai turisti, anche internazionali, vengono effettuate a scopo di rapina o di estorsione.

Si sconsigliano viaggi nella regione di **Gambella**, nella zona di confine con il Sud Sudan, in quanto l'area è interessata da tensioni inter-etniche legate alla massiccia presenza di rifugiati sud-sudanesi, in fuga dalla guerra civile e dalla drammatica situazione umanitaria in quel Paese.

Si sconsiglia **qualsiasi tipo di viaggio** nelle zone limitrofe alla Somalia ("**Regione somala/Ogaden**"), dove spesso si verificano scontri tra l'Esercito regolare e Gruppi di opposizione armata, nonché tra membri delle etnie somala e oromo. Nella zona di **Dolo Ado**, al confine con la Somalia, è stato ripetutamente segnalato il rischio di sequestri a danni di cittadini occidentali.

In conseguenza del conflitto in Sudan, **si sconsiglia di recarsi in tutte le zone al confine tra l'Etiopia e il Sudan**, che rimane al momento non attraversabile.

Arre di confine: a causa della presenza nel Paese di Gruppi armati non-governativi, tensioni trans-frontaliere ed inter-etniche, esistono seri rischi di sicurezza nelle aree di confine con l'**Eritrea**, con il **Sudan**, con il **Sud Sudan** e con la **Somalia**.

## Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati relativi al viaggio che si intende effettuare nel Paese su **DOVESIAMONELMONDO** oppure di scaricare la APP "ViaggiareSicuri" con geo-localizzazione attiva,
- contattare l'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba in tutti i casi in cui si desideri visitare luoghi al di fuori delle più comuni rotte turistiche proposte dalle agenzie di viaggio;
- seguire le indicazioni delle autorità locali, collaborando con le Forze dell'Ordine, in caso di controlli;
- evitare manifestazioni e ogni altro tipo di assembramento;
- mantenere un'elevata soglia di attenzione e di adottare le ordinarie misure di cautela, prestando particolare attenzione ai mezzi di trasporto pubblici;
- monitorare costantemente l'evolvere della situazione consultando i media locali. Si raccomanda inoltre di mantenere comportamenti consoni alla sensibilità del luogo;
- avvalersi di agenzie turistiche (locali o internazionali) qualificate, in grado di valutare l'effettiva situazione di sicurezza e di mettere a disposizione personale con esperienza e conoscenza delle lingue locali;
- in considerazione della rigida normativa etiopica relativa ai casi di incidente stradale (ed alle gravi pene carcerarie che essa comporta), nonché degli ampi poteri di arresto - anche solo in caso di sospetto di colpa - di cui si avvalgono queste Autorità di polizia, si sconsiglia assolutamente ai visitatori di porsi alla guida di autoveicoli in Etiopia, affidando in ogni circostanza il mezzo ad un autista locale;
- evitare ogni comportamento che possa essere interpretato come offesa ai sentimenti religiosi delle popolazioni cristiano-ortodosse e musulmane del Paese, nonché alla fierezza nazionale;
- evitare di fotografare persone o cose senza previo consenso poiché può essere considerato una

grave offesa;

- evitare di fotografare l'aeroporto, edifici istituzionali, installazioni militari e altre infrastrutture sensibili che potrebbero essere considerate obiettivi strategici;

- ai fotografi/videomaker professionisti (giornalisti, documentaristi, freelance, ecc.) si raccomanda di seguire scrupolosamente la procedura stabilita dalla legge etiopica, che prevede l'ottenimento di un visto per "giornalismo" presso l'Ambasciata etiopica a Roma e, una volta presenti ad Addis Abeba, l'ottenimento di uno speciale permesso presso il Ministero delle Comunicazioni. Si sconsiglia fortemente l'utilizzo di apparecchiature professionali in Etiopia qualora in possesso di un visto turistico;

- evitare l'acquisto di armi di qualsiasi tipo, antiche e moderne, senza aver ottenuto i necessari permessi. La flagranza di reato può comportare l'arresto in attesa di giudizio;

- evitare il possesso di avorio (braccialetti, collane, ecc.) in caso di arrivo, partenza o transito presso l'aeroporto di Addis Abeba. Si sono verificati casi di sequestro dei beni, stato di fermo e

**Rapporti con gli organi di polizia e le Autorità di frontiera:** i rapporti con gli organi di Polizia e con le Autorità di frontiera possono risultare problematici, anche a causa di eventuali incomprensioni linguistiche. In base alle normative vigenti, è possibile essere trattenuti in stato di fermo anche per infrazioni modeste. In caso di problemi con le Autorità locali di Polizia, potrebbe risultare estremamente difficile assicurare l'assistenza consolare ai connazionali, anche in considerazione della mancata adesione dell'Etiopia agli accordi internazionali in materia ("Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari", 1963).

In generale, in caso di problemi con le Autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia di informare immediatamente l'Ambasciata d'Italia in Etiopia per la necessaria assistenza.

## **Normative locali rilevanti**

**Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga:** la produzione, l'importazione, il trasporto, l'acquisto, la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti sono punibili con la carcerazione da 3 mesi a 5 anni e multe fino a 30.000 dollari. Pene più alte sono inflitte in caso di associazione, recidiva e spaccio a minori, tossicodipendenti e minorati psichici. Il consumo di droghe leggere è scarsamente tollerato.

**Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori:** le pene previste nei casi di abusi sessuali sono da 5 a 8 anni nel caso di minore al di sotto di 15 anni e di 3 anni nel caso di minori tra 15 e 18 anni.

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

### **Reato di omosessualità**

In Etiopia l'atto sessuale con persona dello stesso sesso costituisce reato ai sensi degli Articoli 629-631 del Codice penale etiopico, punito da 1 a oltre 10 anni di carcere.

## **Informazioni per le aziende**

Alla luce di quanto sopra è consigliabile adottare specifiche misure di sicurezza e attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero.

Si consiglia pertanto di predisporre adeguati servizi di scorta e di protezione dei lavoratori, sia sul posto di lavoro, sia nelle loro abitazioni e nei loro spostamenti.

Alle Aziende italiane che desiderino inviare Tecnici o Maestranze in Etiopia anche solo per brevi

missioni, si consiglia di richiedere:

- alla Ditta invitante, di accompagnare il personale italiano nei tragitti da e per l'aeroporto, spostandosi in ore diurne e limitando i percorsi stradali;
- predisporre adeguati dispositivi di sicurezza e scorta durante tutti i tragitti;
- che il personale italiano sia alloggiato in luoghi sicuri e sorvegliati, i cui esatti recapiti siano comunicati alla ditta italiana;
- che al personale italiano siano garantite assistenza e sorveglianza, durante lo svolgimento dei lavori.

Si consiglia, inoltre, di organizzare per tempo i pernottamenti presso alberghi, che siano dotati di sistemi di sorveglianza e di controllo dei visitatori.

Le Aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie Maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a comunicarla all'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba.

## SITUAZIONE SANITARIA

### Strutture sanitarie

Il livello dell'assistenza sanitaria nel Paese è molto carente. Ad Addis Abeba ed in alcune città principali si trovano strutture pubbliche e private dotate di attrezzature moderne, ma non sempre perfettamente funzionanti. Le condizioni igieniche non sono sempre soddisfacenti ed il personale medico e paramedico è spesso scarsamente preparato ad affrontare le emergenze.

In caso di visite in aree remote del Paese, ogni eventuale emergenza medica può avere conseguenze estreme, in considerazione della mancanza di strutture attrezzate per tali evenienze e della difficoltà dei collegamenti.

#### Ospedali:

Nordic Medical Center: 00251 (0) 913818801 ; 00251 (0) 939810618 ; 00251 (0) 921787120

Korean Hospital: 00251 (0) 11-6295429 ; 00251 (0) 11-6295428

Kadisco General Hospital: 00251 (0) 11-6298902

Addis Cardiac Center: 00251 (0) 11-6634744 ; 00251 (0) 11-6634720

Black Lion Hospital: 00251 (0) 11-5511211

Balcha: 00251 (0) 11-5513205

Suisse Clinic (per emergenze pediatriche): 00251 (0) 114161649

### Malattie presenti

Non si sono registrati casi di **Ebola** nel Paese.

Si sono registrati nei mesi di novembre e inizio dicembre 2025 alcuni casi di virus Marburg nella zona di Jinka (Regione dell'Omo del Sud). Il Governo ha attuato una serie di misure di tracciamento / contenimento e ha annunciato il 26 gennaio 2026 che la zona è "Marburg free", trascorsi 42 giorni dall'ultimo caso positivo senza che nuovi casi fossero individuati.

Le malattie più diffuse sono: le malattie parassitarie quali **salmonella, ameba, giardiasi**, ecc.; le malattie infettive quali **colera, epatite A, meningite, tifo, febbre gialla, TBC; l'AIDS**. Si segnala che dall'inizio del 2023 i casi di colera sono in aumento del 30%.

La **malaria** è endemica nel Paese: tra il 1° gennaio e il 20 ottobre 2024, in Etiopia sono stati segnalati oltre 7,3 milioni di casi di malaria e 1.157 decessi (CFR 0,02%).

E' suggerita la profilassi anti-malarica, previa consultazione con il proprio Medico / Centro Vaccinale di riferimento, qualora ci si rechi in zone fuori della capitale e al di sotto dei 2000 metri.

Il Ministero della Salute etiopico e l'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno inoltre riportato casi di **meningite** nel sud del Paese (febbraio 2013).

Nel novembre 2013 sono stati segnalati casi di **dengue** nella zona di Dire Dawa e della Regione somala.

Per un utile approfondimento al riguardo, si prega di consultare l'Approfondimento [Salute in viaggio- Precauzioni per il viaggio- Misure preventive contro malattie trasmesse da puntura di zanzara](#)

Per informazioni più approfondite, è possibile visitare la pagina relativa all'Etiopia del sito Internet dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ([www.who.int](http://www.who.int)).

Le Autorità etiopiche hanno rimosso i requisiti stabiliti per il contenimento della pandemia **COVID-19**, in materia di ingresso nel Paese: si raccomanda, comunque, di effettuare ogni necessaria verifica prima del viaggio, consultando il sito web dell'[Istituto etiope di Sanità Pubblica](#) o il sito web della [Ethiopian Airlines](#)

## Avvertenze

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

In generale si consiglia di:

- portare con sé medicinali essenziali e di pronto soccorso, in particolare antidissenterici, antiallergici, antiparassitari e antimalarici;
- bere solo bevande in bottiglia chiusa (verificando la presenza del sigillo), evitare l'aggiunta di ghiaccio, non consumare verdure crude, alimenti preparati con uova crude e cibi congelati;
- disinfettare con cura frutta e verdura;
- per i soggetti a rischio, in considerazione dell'altitudine della capitale Addis Abeba (2.355 metri s.l.m.), richiedere uno specifico parere medico prima del viaggio.

## Vaccinazioni

La vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatoria, per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Vaccinazioni non obbligatorie, tuttavia raccomandate, previa consultazione Medico / Centro Vaccinale di riferimento: tifo, epatite A e B, poliomielite, difterite, tetano, meningite e rabbia (si veda anche info sanitarie Sicurezza sanitaria – Malattie infettive e vaccinazioni). E' suggerita la profilassi anti-malarica, qualora ci si rechi in zone fuori della capitale e al di sotto dei 2000 metri. Consultare sempre e comunque il proprio Medico / Centro Vaccinale di riferimento.

## MOBILITA'

### Mobilita'

**Patente:** per guidare in Etiopia occorre essere in possesso di regolare documento di guida rilasciato da queste Autorita'. La patente internazionale non risulta riconosciuta. La procedura e' la seguente: il documento di guida italiano deve essere riconosciuto e tradotto presso l'Ufficio consolare dell'Ambasciata (costo circa 900 ETB); tale traduzione deve essere autenticata presso il Ministero degli Esteri etiopico (costo circa 300 ETB); infine, occorre recarsi con tutti i documenti presso la Motorizzazione centrale di Kaliti, alla periferia sud di Addis Abeba, per ottenere la patente etiopica. In considerazione della rigida normativa etiopica relativa ai casi di incidente stradale (ed alle gravi

pene carcerarie che essa comporta), nonchè degli ampi poteri di arresto - anche solo in caso di sospetto di colpa - di cui si avvalgono queste Autorità di polizia, si sconsiglia assolutamente ai visitatori di porsi alla guida di autoveicoli in Etiopia, affidando in ogni circostanza il mezzo ad un autista locale.

In caso di incidente, a meno che non si tema per la propria incolumità, occorre attendere l'arrivo della polizia, che investigherà sul posto e condurrà gli occupanti dei veicoli coinvolti nel sinistro presso la più vicina centrale, per raccogliere le testimonianze e stendere un rapporto.

**Trasporti:** la rete stradale copre circa 40.000 km, molti dei quali costituiti da piste in terra battuta. Il livello di manutenzione delle strade è basso. Alcune località fuori dalla capitale sono raggiungibili solo con fuoristrada. E' stato inaugurato nel 2014 il primo tratto autostradale del Paese (a pagamento), che collega Addis Abeba con la città di Adama/Nazareth. Il traffico è ovunque disordinato e il tasso di incidenti stradali, anche mortali, è elevato. Le strade fuori dalla capitale presentano maggiori pericoli in quanto continuamente attraversate da persone ed animali. Gli spostamenti nel Paese nelle ore diurne non presentano particolari problemi, mentre è sconsigliato circolare di notte, anche a causa dell'elevato rischio di incidenti.

Nella capitale Addis Abeba sono in servizio numerosi taxi e bus collettivi (questi ultimi sconsigliati). I collegamenti tra la capitale e le altre città del Paese sono garantiti, per via di terra, da un capillare servizio di autobus (tutti in partenza da Meskel Square, dove si trovano gli uffici delle compagnie) e per via aerea dalla compagnia nazionale Ethiopian Airlines.

E' stato inaugurato nel 2015 il servizio di metropolitana leggera nella capitale Addis Abeba, ed è in fase di costruzione la nuova ferrovia Addis Abeba-Gibuti.

**Collegamenti con l'estero:** l'aeroporto internazionale di Bole ad Addis Abeba è collegato quotidianamente con le principali capitali europee, africane, mediorientali e asiatiche. Presenti anche collegamenti con le Americhe. Le principali compagnie sono Ethiopian Airlines, Turkish Airlines, Emirates, Qatar Airways, Egyptair, Lufthansa.

La Ethiopian Airlines assicura un volo diretto giornaliero Addis Abeba – Roma Fiumicino, che prosegue per Milano Malpensa quattro giorni la settimana.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza aerea" curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).